

Regolamento della Scuola di Specializzazione in Reumatologia

Università degli Studi di Pavia

Coorte 2019/2020

Il presente Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi e di funzionamento della Scuola di Specializzazione in Reumatologia, afferente al Dipartimento di Medicina interna e terapia medica dell'Università degli Studi di Pavia.

Il presente Regolamento è redatto ai sensi:

- della normativa nazionale e ministeriale vigente;
- dell'art. 19 del *“Regolamento relativo alla Formazione Specialistica Medica”* dell'Università degli Studi di Pavia, emanato con Decreto Rettorale n. 3100/2020.

Titolo I –Disposizioni generali

1. Sede, Dipartimento universitario di afferenza e rete formativa

La Scuola di Specializzazione in Reumatologia dell'Università degli Studi di Pavia è afferente al Dipartimento di Medicina interna e terapia medica. La sede principale è presso l'Unità di Reumatologia – Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo.

La rete formativa della predetta Scuola di Specializzazione è costituita dalle strutture di sede, collegate e complementari accreditate ai sensi del D.I. n. 402/2017 e preventivamente individuate dagli organi competenti (Consiglio della Scuola, Consiglio di Dipartimento, Comitato Direttivo della Facoltà di Medicina e Chirurgia), quali risultanti dall'ultimo provvedimento di accreditamento ministeriale della Scuola* e indicate nell'allegato 1.

Nel corso del ciclo di studi, per ogni anno accademico di formazione la Coorte 2019/2020 beneficerà della rete, come risultante dal provvedimento di accreditamento ministeriale* dell'anno in corso. Qualora, durante il percorso formativo, la Scuola 1) non fosse accreditata oppure 2) fosse accreditata in collaborazione con altro Ateneo che diviene la sede amministrativa oppure 3) cambiasse l'Ateneo di collaborazione, varrà la rete formativa risultante dall'accREDITAMENTO precedente per la Coorte oggetto del presente regolamento.

2. Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi della Scuola di Specializzazione in Reumatologia sono i seguenti:

Ai sensi del D.I. 68/2015, lo specialista in Reumatologia deve aver maturato conoscenze teoriche, scientifiche e professionali nel campo della fisiopatologia e clinica delle malattie reumatiche; il settore ha competenza nella semeiotica funzionale e strumentale, nella metodologia clinica e nella terapia della patologia reumatologica. Sono specifici ambiti di competenza la fisiopatologia e clinica delle malattie reumatiche, sia di quelle che colpiscono l'apparato muscoloscheletrico sia di quelle che interessano i tessuti connettivi diffusi in tutto l'organismo, nonché la semeiotica e clinica delle malattie reumatiche di natura degenerativa, flogistica, dismetabolica, infettiva, postinfettiva, autoimmune, tanto ad estrinsecazione localizzata quanto sistemica.

Obiettivi formativi integrati (ovvero tronco comune): lo specializzando deve aver acquisito una soddisfacente conoscenza teorica e competenza professionale nella diagnosi clinica e strumentale e nel trattamento, anche in condizioni di emergenza-urgenza, delle più diffuse patologie internistiche. Lo specializzando deve acquisire le conoscenze fondamentali di fisiopatologia dei diversi organi ed apparati, le conoscenze teoriche e pratiche necessarie per il riconoscimento delle malattie che riguardano i diversi sistemi dell'organismo, le conoscenze teoriche e pratiche dei principali settori di diagnostica strumentale e di laboratorio relative alle suddette malattie, l'acquisizione della capacità di valutazione delle connessioni ed influenze internistiche e specialistiche. Deve pertanto saper riconoscere i sintomi e i segni clinico-funzionali con cui si manifestano le malattie di vari organi ed apparati, avendo acquisito le conoscenze fondamentali diagnostiche, terapeutiche, psicologiche ed etiche necessarie per una visione globale del paziente.

* Si fa riferimento all'accREDITAMENTO ministeriale della Scuola avente come sede amministrativa l'Università degli Studi di Pavia.

A tal fine deve maturare la capacità di inquadrare clinicamente il paziente sulla base dell'anamnesi e dell'esame obiettivo; sviluppare capacità diagnostiche critiche ed analitiche; acquisire familiarità con le principali procedure diagnostiche ed indagini laboratoristico-strumentali; riconoscere ed essere in grado di affrontare le principali emergenze mediche; familiarizzarsi con le risorse terapeutiche per programmarne l'uso ottimale e riconoscerne le indicazioni e controindicazioni, così come gli effetti di interazione e i possibili incidenti iatrogeni; acquisire le nozioni fondamentali relative alle metodologie di ricerca clinica ed alle sperimentazioni farmacologiche; conoscere le problematiche fondamentali relative a prevenzione, sanità pubblica e medicina sociale. Lo specializzando deve aver acquisito una soddisfacente conoscenza teorica e competenza professionale nel riconoscimento e nel trattamento, in condizioni di emergenza-urgenza, delle più diffuse patologie. In-fine lo specializzando deve anche conoscere, sotto l'aspetto clinico e terapeutico, le più comuni patologie di competenza delle altre tipologie della classe.

Obiettivi formativi di base: l'acquisizione delle conoscenze fondamentali di morfologia e fisiopatologia dei tessuti connettivi e dell'apparato muscolo-scheletrico e articolare, allo scopo di conoscere le basi biologiche della fisiopatologia e clinica delle malattie reumatiche;

Obiettivi della formazione generale: lo specializzando deve acquisire il corretto approccio statistico e le basi metodologiche del laboratorio, della clinica e della terapia, nonché le capacità di continuo rinnovamento delle proprie conoscenze professionali, anche mediante l'utilizzo di tecnologia informatica aggiornata;

Obiettivi formativi specifici della tipologia della Scuola: acquisizione delle conoscenze teoriche e delle competenze cliniche (diagnostiche, terapeutiche e riabilitative) e strumentali-laboratoristiche (anche con tecniche citofluorimetriche) per il trattamento delle patologie dei tessuti connettivi e dell'apparato muscolo-scheletrico e articolare, anche per le emergenze-urgenze di interesse reumatologico; acquisizione di competenze cliniche riguardano principalmente la semeiotica fisica e strumentale delle malattie reumatiche, l'immunopatologia delle malattie reumatiche, la diagnostica reumatologica per immagini (ecografia, capillaroscopia, densitometria ossea, scintigrafia), la farmacologia clinica, la farmacoterapia e l'idropinoterapia delle malattie reumatiche, la medicina fisica, la terapia ortopedica, la riabilitazione e la terapia occupazionale delle malattie reumatiche; acquisizione di conoscenze di Statistica Medica e Epidemiologia adeguate per riconoscere le implicazioni sociali delle malattie reumatiche.

Sono attività professionalizzanti obbligatorie per il raggiungimento delle finalità didattiche:

Acquisizione di competenze tecniche generali per la clinica delle malattie reumatologiche seguendo personalmente almeno 400 casi di patologia reumatologica

Nell'ambito di questi casi lo specializzando dovrà ':

- Seguire almeno 100 casi di natura sistemica, partecipando attivamente alla raccolta dei dati anamnestici, effettuando l'esame obiettivo, proponendo la programmazione degli interventi diagnostici e terapeutici razionali, valutando criticamente i dati clinici
- Svolgere attività clinica in reparto di ricovero di Reumatologia effettuando almeno 40 turni di guardia attiva e compilando almeno 20 lettere di dimissioni cofirmate

- Svolgere attività clinica in ambulatorio di reumatologia per esterni eseguendo almeno 300 visite
- Svolgere attività clinica relativa alle procedure di inserimento in cura e monitoraggio di almeno 20 pazienti sottoposti a trattamento con farmaci biologici seguiti per almeno un anno
- Acquisire la capacità di discutere casi clinici in modo documentato e analitico, esponendo almeno 5 casi di patologie reumatiche
- Eseguire direttamente almeno 20 artrocentesi con relativo esame di liquido sinoviale e almeno 40 infiltrazioni articolari e periarticolari a scopo terapeutico di cui almeno 10 sotto guida ecografica
- Valutare criticamente i risultati di almeno 400 esami di laboratorio inerenti la patologia reumatica di cui almeno 100 profili autoanticorporeali
- Acquisire capacità di riconoscere i più comuni quadri istologici inerenti la patologia reumatologica attraverso la partecipazione di almeno 5 conferenze clinico patologiche e il diretto coinvolgimento nella presentazione di almeno un caso
- Eseguire ecografie muscolo tendinee e articolari e capillaroscopie periungueali assistendo all'esecuzione di almeno 100 esami ecografici ed eseguendone personalmente almeno 40 in distretti plurimi e assistendo all'esecuzione di almeno 50 capillaroscopie ed eseguendone almeno 20 e dimostrando quindi di saper interpretare correttamente i risultati di ciascuna delle 2 tecniche
- Acquisire la capacità di interpretare analiticamente e criticamente i risultati della densitometria ossea anche in rapporto alla conoscenza delle modalità tecniche di esecuzione
- Acquisire la capacità di riconoscere ed interpretare correttamente radiogrammi e scintigrafie, TC, RMN e tutte le altre tecniche di diagnostica per immagini inerenti la patologia reumatologica.
- Acquisire ed interpretare i principali dati clinimetrici riguardanti in primo luogo i pazienti con malattie infiammatorie articolari croniche.

Lo specializzando potrà concorrere al diploma dopo avere completato le attività professionalizzanti.

Nell'ambito del percorso formativo dovrà apprendere le basi scientifiche della tipologia della Scuola al fine di raggiungere una piena maturità e competenza professionale che ricomprenda una adeguata capacità di interpretazione delle innovazioni scientifiche ed un sapere critico che gli consenta di gestire in modo consapevole sia l'assistenza che il proprio aggiornamento; in questo ambito potranno essere previste partecipazioni a meeting a congressi e alla produzione di pubblicazioni scientifiche e periodi di frequenza in qualificate istituzioni italiane ed estere utili alla formazione.

3. Direttore della Scuola

Per quanto riguarda le competenze, le responsabilità e le modalità di elezione del Direttore della Scuola si rimanda a quanto indicato all'articolo n. 8 del *"Regolamento relativo alla Formazione Specialistica Medica"* dell'Università degli Studi di Pavia, emanato con Decreto Rettorale n. 3100/2020.

4. Consiglio della Scuola

Per quanto riguarda la composizione, le competenze e le responsabilità del Consiglio della Scuola, si rimanda a quanto indicato all'articolo n. 10 del *"Regolamento relativo alla"*

Formazione Specialistica Medica” dell’Università degli Studi di Pavia, emanato con Decreto Rettorale n. 3100/2020.

5. Ordinamento didattico

L’ordinamento didattico della Scuola di Specializzazione in Reumatologia, rappresentato dall’elenco delle attività di didattica frontale e delle attività professionalizzanti, con indicazione dei relativi settori scientifico-disciplinari di riferimento, è conforme a quanto previsto dal D.I. n. 68/2015 ed è allegato al presente Regolamento quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato 2).

6. Regolamento Didattico (Percorso Didattico)

Il Regolamento Didattico (percorso didattico) della Scuola di Specializzazione in Reumatologia è articolato nelle attività formative di cui all’articolo 2, comma 4, del D.I. n. 68/2015, preordinate al raggiungimento degli obiettivi formativi, come sopra declinati, utili a conseguire il titolo.

Le attività sono, a loro volta, suddivise in ambiti omogenei di sapere, identificati dai settori scientifico disciplinari. (Allegato 3).

7. Tronco comune

Il tronco Comune è identificato dai settori scientifico-disciplinari utili all’apprendimento di saperi comuni.

Sono specificate nell’allegato 3 le modalità organizzative per l’erogazione delle attività del “tronco comune” di cui all’art. 2, comma 7, del D.I. n. 68/2015.

8. Docenti, Tutor e Tutor operativi

Il ruolo dei Docenti, dei Tutor e dei Tutor operativi è disciplinato dagli articoli 27-28 del *“Regolamento relativo alla Formazione Specialistica Medica”* dell’Università degli Studi di Pavia, emanato con Decreto Rettorale n. 3100/2020.

9. Job description

La “job description” della Scuola di Specializzazione in Reumatologia riporta l’elenco ed il numero minimo delle attività professionalizzanti obbligatorie previste dai DD.II. n. 68/2015 e 402/2017 nonché i criteri e le modalità di svolgimento delle stesse, distintamente per anno di corso, ivi compreso il grado di autonomia del medico in formazione specialistica Specializzando (Allegato 4).

10. Progressiva acquisizione di competenze e responsabilità del medico in formazione

L’attività del medico in formazione specialistica è integrativa e in nessun caso sostitutiva di quella svolta dal personale di ruolo del SSN e deve essere programmata nell’arco dei 4 anni della Scuola in modo da garantire il raggiungimento degli obiettivi formativi di cui al D.I. n. 68/2015; il medico in formazione specialistica dovrà progressivamente assumere compiti assistenziali/diagnostici e di ricerca fino alla completa autonomia nella totalità degli atti medici previsti, sulla base delle indicazioni definite e motivate dal Consiglio della Scuola di Specializzazione.

Le attività pratiche e di tirocinio (professionalizzanti) inerenti la formazione specialistica, sulle quali deve essere modulata la progressiva autonomia del medico in formazione specialistica, possono essere distinte, in base all’art. 34, comma 2, della L.R. Lombardia n. 33/2009 e ss.mm.ii., in:

- a. attività in appoggio: il medico in formazione specialistica assiste il personale medico strutturato nello svolgimento delle proprie attività;
- b. attività in collaborazione guidata: il medico in formazione specialistica svolge personalmente procedure ed attività assistenziali specifiche sotto il diretto controllo del personale medico strutturato;
- c. attività in autonomia protetta: il medico in formazione specialistica svolge autonomamente i compiti che gli sono stati affidati fermo restando che il personale medico strutturato deve sempre essere disponibile per la consultazione e l'eventuale tempestivo intervento

La graduale assunzione dei compiti assistenziali e la connessa progressiva attribuzione di responsabilità per ciascun medico in formazione specialistica vengono definite dal Consiglio della Scuola di Specializzazione nel programma di formazione individuale che viene identificato annualmente per ogni medico in formazione specialistica sulla base delle attività disciplinari e i livelli di autonomia raggiunti e sono oggetto di accordo tra il Responsabile della Struttura nella quale si svolge la formazione, il tutor e il medico in formazione specialistica stesso.

I criteri per la progressiva acquisizione delle competenze volte all'assunzione di responsabilità autonome del medico in formazione specialistica nell'ambito degli obiettivi formativi della Scuola sono declinati dalla job description.

11. Modalità di valutazione del medico in formazione specialistica

Le modalità di valutazione del medico in formazione specialistica sono disciplinate dall'articolo 35 del *"Regolamento relativo alla Formazione Specialistica Medica"* dell'Università degli Studi di Pavia, emanato con Decreto Rettorale n. 3100/2020.

All'interno della Scuola di Reumatologia, vengono inoltre esplicitate le seguenti modalità di valutazione:

- Colloqui periodici:
- Colloquio ed esame orale di fine anno

12. Referente Amministrativo

Referente Amministrativo unico per tutte le Scuole di Specializzazione dell'Università degli Studi di Pavia è il Servizio Post laurea- UOC Scuole di specializzazione di area sanitaria.

Il Referente Amministrativo si occupa della carriera giuridica e didattica dei medici in formazione specialistica, fornisce supporto al Direttore ed al Corpo docente svolgendo compiti di Segreteria per la Scuola di Specializzazione, aggiorna i documenti e le procedure con particolare riferimento alla rete formativa ed ai Tutors e alla procedura di accreditamento ministeriale.

In accordo con il Direttore della Scuola e per quanto attiene, in particolare, i rapporti con le strutture di rete, è compito del Referente Amministrativo:

1. comunicare tempestivamente ai Direttori Sanitari delle strutture sanitarie all'interno della rete formativa, l'elenco dei nuovi medici in formazione specialistica che frequenteranno la sede principale e le strutture che fanno parte della rete formativa;
2. compilare e trasmettere alle Direzioni Sanitarie il modulo per: rilascio del badge, fornitura delle divise necessarie allo svolgimento delle attività assistenziali e di ricerca clinica e accesso alle attrezzature e alla rete informatica ospedaliera necessario per lo svolgimento delle attività cliniche ed assistenziali previste dai percorsi formativi;
3. segnalare ai Responsabili della Sicurezza delle strutture coinvolte nella rete formativa, i nominativi dei medici in formazione specialistica che devono essere sottoposti

alle misure di prevenzione e sicurezza previste per i dipendenti secondo la legislazione vigente in materia;

4. trasmettere tempestivamente alle Direzioni Sanitarie i nominativi degli medici in formazione specialistica che hanno conseguito il diploma di specializzazione per l'individuazione dei soggetti tenuti alla riconsegna del badge e divise.

Titolo II – Disposizioni in materia di attività lavorativa

1. Impegno del medico in formazione specialistica

Ai sensi dell'articolo 40 del D.Lgs n. 368/1999 e dell'articolo 4 del contratto di formazione specialistica medica, sottoscritto dallo specializzando, l'impegno richiesto per la formazione specialistica è pari a quello previsto per il personale medico del SSN a tempo pieno.

Per quanto riguarda l'orario di servizio e i periodi di riposo si applicano le disposizioni vigenti in materia.

2. Registrazione della presenza

Il rilevamento delle presenze avviene su supporto cartaceo convalidato dal Direttore della Scuola, per l'ammissione all'esame di profitto.

3. Disposizioni specifiche in materia di maternità e malattia

Valgono le norme generali in tale materia previste dalla normativa nazionale vigente (in particolare il D.Lgs n. 368/1999 e D.Lgs n. 151/2001) nonché dall'articolo n. 44 del "*Regolamento relativo alla Formazione Specialistica Medica*" dell'Università degli Studi di Pavia e le disposizioni specifiche relative al personale di ruolo afferente alla sede dove si svolge l'attività, le attività del medico in formazione specialistica, concordemente con quanto disposto per ogni singolo caso dal Medico del Lavoro, vengono inoltre programmate come segue: evitare turni di guardia ed esposizione a possibili fonti di contagio e di sostanze tossiche.

4. Assenze giustificate

Relativamente alle assenze giustificate, si rinvia a quanto stabilito dall'articolo n. 44 del "*Regolamento relativo alla Formazione Specialistica Medica*" dell'Università degli Studi di Pavia, emanato con Decreto Rettorale n. 3100/2020.

5. Attività intramoenia

Relativamente all'attività intramoenia si si rinvia a quanto stabilito dall'articolo n. 22 del "*Regolamento relativo alla Formazione Specialistica Medica*" dell'Università degli Studi di Pavia, emanato con Decreto Rettorale n. 3100/2020.

Titolo III– Disposizioni finali

1. Vigenza

Il presente regolamento entra in vigore al momento della pubblicazione sull'Albo Ufficiale di Ateneo del Decreto Rettorale come previsto all'articolo n. 19 del "*Regolamento relativo alla Formazione Specialistica Medica*" dell'Università degli Studi di Pavia, emanato con Decreto Rettorale n. 3100/2020.

2. Altre disposizioni

Per quanto non previsto dal presente Regolamento, si applicano le disposizioni comunitarie, nazionali, regionali e ministeriali vigenti in materia nonché il *“Regolamento relativo alla Formazione Specialistica Medica”* dell’Università degli Studi di Pavia, emanato con Decreto Rettorale n. 3100/2020, e la policy relativa alle Scuole di specializzazione.

Scuola di specializzazione in Reumatologia

RETE FORMATIVA 2019/2020

SEDE:

Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo - U.O.C. di Reumatologia;

SEDI COLLEGATE:

AO Ordine Mauriziano di Torino – UO di Reumatologia

AOU Città della salute e della scienza di Torino – UO di Reumatologia

ASST Ovest milanese – presidio di Magenta – UO di Reumatologia

ASST Ovest milanese – presidio di Legnano – UO di Medicina generale

SEDI COMPLEMENTARI:

Fondazione IRCCS Policlinico S. Matteo - U.O.C. di Medicina Generale I

Fondazione IRCCS Policlinico S. Matteo - U.O.C. di Medicina Generale II

Fondazione IRCCS Policlinico S. Matteo - U.O.C. di Ortopedia e Traumatologia

Fondazione IRCCS Policlinico S. Matteo - U.O.S.D. di Medicina fisica e riabilitazione

ICS Maugeri – presidio di Pavia: Medicina Generale 1



Allegato 2

Nome Scuola: Reumatologia

Ateneo: Universita' degli Studi di PAVIA

Struttura: Dipartimento legge240 MEDICINA INTERNA E TERAPIA MEDICA

Area: 1 - Area Medica

Classe: 1 - Classe della Medicina clinica generale e specialistica

Tipo: Riordino

Facoltà di MEDICINA e CHIRURGIA, Classe Medicina specialistica - Reumatologia

Accesso: Studenti con laurea magistrale in Medicina e Chirurgia

Ordinamento Didattico: cod. 8565

Modifica dell'ordinamento didattico: cod. 6839

Attività	Ambito	Settore	Cfu	Cfu Tot
Attività formative di base	Discipline generali per la formazione dello specialista	BIO/10 Biochimica		5
		BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica		
		BIO/16 Anatomia umana		
		MED/01 Statistica medica		
		MED/05 Patologia clinica		
		MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica		
Attività caratterizzanti	Tronco comune: Clinico Emergenza, e Urgenza	MED/09 Medicina interna	15	210
	Discipline specifiche della tipologia Reumatologia	MED/16 Reumatologia	195	
Attività affini o integrative	Integrazioni interdisciplinari	MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio		5
		MED/12 Gastroenterologia		
		MED/14 Nefrologia		
		MED/33 Malattie apparato locomotore		
		MED/34 Medicina fisica e riabilitativa		
		MED/35 Malattie cutanee e veneree		



		MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia		
Attività professionalizzanti	Tronco comune	MED/09 Medicina interna		
	Specifiche della tipologia Reumatologia	MED/16 Reumatologia		
Per la prova finale				15
Altre	Ulteriori conoscenze linguistiche,abilità informatiche e relazionali			5
Totale				240
Note	** i CFU delle Attività Professionalizzanti sono: 168			

Scheda scuola di Reumatologia (cod.8565) - Universita' degli Studi di PAVIA

ALLEGATO 3

**SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN REUMATOLOGIA
PERCORSO DIDATTICO COORTE 2019/2020**

	SSD	1 ANNO		2 ANNO		3 ANNO		4 ANNO		TOTALE	
		CFU	CFP	CFU	CFP	CFU	CFP	CFU	CFP	CFU	CFP
SSD	ATTIVITA' DI BASE (CFU 5)										
BIO/12	BIOCHIMICA CLINICA E BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA	1								1	0
BIO/16	ANATOMIA UMANA	1								1	0
MED/07	MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA	2								2	0
MED/01	STATISTICA MEDICA	1								1	0
										0	0
TOTALE		5	0	5	0						
SSD	TRONCO COMUNE (CFU 15)										
MED/09	MEDICINA INTERNA		5		10					0	15
										0	0
TOTALE		0	5	0	10	0	0	0	0	0	15
SSD	ATTIVITA' SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA (CFU 195)										
MED/16	REUMATOLOGIA	27	18	15	32		58		45	42	153
										0	0
TOTALE		27	18	15	32	0	58	0	45	42	153
210		27	23	15	42	0	58	0	45	42	168
											210
SSD	ATTIVITA' AFFINI (CFU 5)										
MED/34	MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA			1						1	0
MED/36	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA			1						1	0
MED/14	NEFROLOGIA	1								1	0
MED/33	MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE	0,5								0,5	0
MED/35	MALATTIE CUTANEE E VENEREE	0,5								0,5	0
MED/12	GASTROENTEROLOGIA	1								1	0
TOTALE		3	0	2	0	0	0	0	0	5	0
SSD	TESI 15									0	0
								15		15	0
TOTALE		0	0	0	0	0	0	15	0	15	0
SSD	ALTRE 5										
L-LIN/12	Abilità linguistiche	2								2	0
INF/01	Abilità informatiche			1						1	0
M-PSI/01	Abilità relazionale					2				2	0
										0	0
TOTALE		2	0	1	0	2	0	0	0	5	0
	SUBTOTALE	37	23	18	42	2	58	15	45	72	168
	TOTALE CFU	60		60		60		60		240	

Regolamento – Scuola di specializzazione in Reumatologia

JOB DESCRIPTION

Obiettivi Formativi

Lo specialista in **Reumatologia** deve aver maturato conoscenze teoriche, scientifiche e professionali nel campo della fisiopatologia e clinica delle malattie reumatiche; il settore ha competenza nella semeiotica funzionale e strumentale, nella metodologia clinica e nella terapia della patologia reumatologica. Sono specifici ambiti di competenza la fisiopatologia e clinica delle malattie reumatiche, sia di quelle che colpiscono l'apparato muscoloscheletrico sia di quelle che interessano i tessuti connettivi diffusi in tutto l'organismo, nonché la semeiotica e clinica delle malattie reumatiche di natura degenerativa, flogistica, dismetabolica, infettiva, postinfettiva, autoimmune, autoinfiammatoria, tanto ad estrinsecazione localizzata quanto sistemica.

Criteri per la progressiva acquisizione delle competenze volte all'assunzione di responsabilità autonome del medico in formazione specialistica nell'ambito degli obiettivi formativi della Scuola

L'acquisizione delle competenze avverrà attraverso una prima fase in cui il medico in formazione specialistica prenderà parte alle attività professionalizzanti semplicemente assistendo il personale medico strutturato.

In seguito il personale medico strutturato seguirà lo specializzando nelle fasi esecutive più semplici e meno rischiose per il paziente. A seguito di valutazione positiva della qualità ed efficacia di queste prime attività, il personale medico strutturato la estenderà viva via (attività in collaborazione guidata) Infine, a seguito di una valutazione positiva anche di questa tipologia di attività il personale medico strutturato affiderà le attività allo specializzando che le svolgerà in modo autonomo, ma sarà sempre disponibile per la consultazione e l'eventuale intervento.

Attività professionalizzanti obbligatorie come previsto da "ordinamenti didattici delle scuole di specializzazione di area sanitaria – allegato DM 68/2015

Attività professionalizzanti obbligatorie	I ANNO	Presenza tutore	II ANNO	Presenza tutore	III ANNO	Presenza tutore	IV ANNO	Presenza tutore	TOTALE
SEGUIRE 400 CASI PATOLOGIA REUMATOLOGICA	100	A	100	A	100	B	100	C	400
SEGUIRE 100 CASI DI NATURA SISTEMICA	25	A	25	A	25	B	25	C	100
EFFETTUARE 40 TURNI DI GUARDIA	10	A	10	A	10	B	10	C	40
COMPILARE 20 LETTERE DI DIMISSIONI CO FIRMATE	10	A					10	C	20
ESEGUIRE 300 VISITE PRESSO AMBULATORIO ESTERNI DI REUMATOLOGIA /MAC/DH			100	A	100	B	100	C	300
MONITORARE 20 PAZIENTI TRATTATI CON FARMACI BIOLOGICI					10	B	10	C	20
ESPORRE 5 CASI PATOLOGIE REUMATICHE	1	A	2	B	2	C			5
ESECUZIONE 20 ARTROCENTESI					5	B	15	C	20
ESEGUIRE 40 INFILTRAZIONI ARTICOLARI			10	A	10	B	20	C	40
ESEGUIRE 10 INFILTRAZIONI SOTTO GUIDA ECOGRAFICA					5	B	5	C	10
VALUTAZIONE 400 ESAMI DI LABORATORIO	100	A	100	A	100	B	100	C	400
VALUTAZIONE 100 PROFILI AUTOANTICORPALI	25	A	25	A	25	B	C	C	100
5 CONFERENZE CLINICO PATOLOGICHE							5	C	5
ASSISTENZA ESECUZIONE 100 ESAMI ECOGRAFICI	50	A	50	A					100
ESECUZIONE 40 ESAMI ECOGRAFICI					20	B	20	C	40
ASSISTENZA 50 CAPILLAROSCOPIE	25	A	25	A					50
ESECUZIONE 20 CAPILLAROSCOPIE					10	B	10	C	20

Tipo di presenza del tutore:

A attività in appoggio: lo Specializzando assiste il personale medico strutturato nello svolgimento delle proprie attività;

B attività in collaborazione guidata: lo Specializzando svolge personalmente procedure ed attività assistenziali specifiche sotto il diretto controllo del personale medico strutturato;

C attività in autonomia protetta: lo Specializzando svolge autonomamente i compiti che gli sono stati affidati fermo restando che il personale medico strutturato deve sempre essere disponibile per la consultazione e l'eventuale tempestivo intervento

Attività di ricerca clinica

Durante l'intero anno formativo, lo specializzando viene invitato a collaborare all'attività di ricerca clinica presso le strutture della rete formativa.

Lo specializzando è stimolato ed aiutato a sviluppare i propri interessi scientifici compatibilmente con il programma formativo e con le linee strategiche e le dotazioni strumentali presenti nella rete formativa.

I risultati dell'attività di ricerca svolta dallo specializzando possono essere presentati a congressi e convegni nazionali ed internazionali oggetto di pubblicazione .